

Pronta reazione del Gruppo volta al contenimento dei costi per far fronte al lockdown.

- ✓ Il **primo trimestre** (febbraio-aprile) è stato penalizzato dal periodo di lockdown che ha comportato a partire dal 12 marzo la chiusura di tutti i punti vendita, riaperti integralmente solo a partire dal 18 maggio.
- ✓ Le **vendite nette** pari ad **€102,7m**, scese del 68% per effetto del periodo di chiusura, hanno registrato un andamento in linea con le attese nella prima parte del mese di febbraio, per poi riflettere un calo di traffico durante l'ultima settimana dello stesso mese. Storicamente, il primo trimestre è caratterizzato da vendite più significative ed a margine pieno nei mesi di marzo ed aprile.
- ✓ L' **EBITDA**, pari a **-€34m**, ha risentito del forte calo delle vendite. La perdita materiale in termini di primo margine è stata però significativamente ridimensionata grazie alla tempestiva reattività sul fronte della riduzione dei costi.
- ✓ La **Posizione finanziaria netta** è migliore rispetto al 30 Aprile 2019 e pari ad **€428,8m**.

RISULTATI CONSOLIDATI

(in milioni di Euro)	30.04.2020 (A)	30.04.2019 (A)	Var.	Var. %
Vendite Nette	102,7	317,5	(214,9)	(67,7%)
EBITDA	(34,0)	25,1	(59,2)	n.s.
EBITDA%	-33,2%	7,9%		
EBIT	(47,7)	11,3	(58,9)	n.s.
EBIT%	-46,4%	3,5%		
PBT	(52,4)	7,6	(60,0)	n.s.
Indebitamento finanziario netto	428,8	445,4	16,6	3,7%
Quota di mercato	8,1%	8,0%		+10ppt



(A) Sono stati riportati solamente i risultati rettificati (c.d. manageriali) in quanto ritenuti rappresentativi dell'effettivo andamento del business: per quanto concerne il 2020, essi non riflettono (i) l'applicazione dell'IFRS16 e (ii) la contabilizzazione del mark-to-market a livello di posizione finanziaria netta (pari a +€2,5m). In considerazione del significativo numero di punti vendita a gestione diretta e delle rinegoziazioni in atto con i proprietari immobiliari degli stessi, l'applicazione dell'IFRS16 risulta essere poco rappresentativa ed in costante evoluzione.

Commento dell'Amministratore Delegato, Stefano Beraldo

In un trimestre che ha visto la chiusura dei punti vendita per quasi due mesi, l'azienda ha dimostrato massima tempestività in termini di reazione sui costi.

Le forti azioni di contenimento implementate ci permetteranno di abbassare ancor di più il punto di break-even anche nel medio-lungo periodo. Stiamo inoltre rivedendo i contratti di affitto e dove non vi fosse cooperazione con i proprietari immobiliari, saremo pronti a disdire i contratti in essere ed a spostare i punti vendita.

Il posizionamento del nostro Gruppo, sempre più orientato al «value for money», alla qualità dei nostri capi al giusto prezzo, alla funzionalità degli stessi, all'attenzione dei materiali utilizzati ed alla sostenibilità, ha contribuito a una ripresa post lockdown che rimane tutt'oggi superiore alle nostre attese. I nostri brand si dimostrano radicati nelle scelte d'acquisto degli italiani, qualsiasi sia il canale di vendita da loro preferito: ne sono testimoni l'aumento delle vendite e-commerce durante il periodo di lockdown e la ripresa di fatturato significativa una volta riaperti i punti vendita.

Riteniamo che tale trend, migliore rispetto alle nostre previsioni, permetterà alla nostra società di far fronte all'eventualità di rallentamenti nel sourcing dovuti alle nuove emergenze sanitarie in paesi dove i nostri fornitori operano.

Come già anticipato il nostro posizionamento ci consentirà di riportare la merce acquistata quest'anno al prossimo anno, permettendo così un significativo recupero di capitale circolante nella prima metà del 2021, preservando un buon primo margine. Tutti i nostri fornitori ci hanno supportato, consci della solidità e del valore per loro rappresentato dalle relazioni commerciali con il nostro Gruppo.

Proseguiranno gli investimenti nella sfera digitale a vantaggio della multicanalità e delle relazioni con i nostri clienti, nel percorso da tempo intrapreso di aumento delle relazioni one-to-one e dei servizi offerti alla nostra fedele clientela.

Il periodo di lockdown ha visto OVS ancor di più punto di riferimento di tutto il settore dell'abbigliamento in Italia: le interlocuzioni con le istituzioni, con le associazioni di categoria, e con tutta la politica più in generale si sono di molto intensificate, giovando non solo al nostro Gruppo ma anche a tutti gli altri attori operanti in Italia.



OVS

VENDITE NETTE

Le vendite totali sono risultate essere in linea con le aspettative nei primi giorni del trimestre, per poi risentire (i) di un calo di traffico significativo durante l'ultima settimana di febbraio ed i primi giorni di marzo a causa dell'evoluzione della pandemia in Italia, (ii) della chiusura progressiva di alcuni punti vendita prima e dell'intero network poi, a partire dal 12 marzo. Solo alcuni punti vendita dedicati alla categoria bambino sono stati riaperti a partire da metà aprile, quando però, considerato il generale contesto del paese, il traffico nei negozi e più in generale i consumi, sono risultati essere ancora estremamente contenuti.

Entrambe le insegne ed entrambi i canali di vendita hanno registrato simili cali di fatturato nel periodo considerato.

VENDITE NETTE: performance aggregata

€mln	30 Aprile '20	30 Aprile '19	Var.	Var. %
DOS & Siti web	75,9	239,9	(164,0)	(68,4%)
Franchise & Marketplace	26,8	77,6	(50,8)	(65,5%)
Totale	102,7	317,5	(214,8)	(67,7%)

VENDITE NETTE: performance per brand

€mln	30 Aprile '20	30 Aprile '19	Var.	Var. %
OVS	82,1	259,8	(177,7)	(68,4%)
upim	20,6	57,7	(37,2)	(64,4%)
Totale	102,7	317,5	(214,8)	(67,7%)

EBITDA

Gli impatti derivanti dalla pandemia sono stati riflessi nelle performance economico finanziarie della società, ancorché le stesse riflettano un andamento del Gruppo operante in un contesto di natura assolutamente eccezionale.

L'EBITDA escludendo l'impatto derivante dal principio contabile IFRS16, si è attestato a -€34m. L'impatto sul primo margine derivante dalle mancate vendite in seguito alla chiusura dei punti vendita è stato parzialmente compensato dalle efficaci azioni straordinarie implementate sul versante dei costi, sia a livello di sede che di rete di vendita (circa €60 milioni, nel primo trimestre).

EBITDA: performance aggregata e per brand

€mln	30 Aprile '20		30 Aprile '19		Var.
	EBITDA (A)	EBITDA%	EBITDA (A)	EBITDA%	
OVS	(29,2)	(35,6%)	19,9	7,6%	(49,1)
upim	(4,8)	(23,5%)	5,3	9,1%	(10,1)
Totale	(34,0)	(33,1%)	25,1	7,9%	(59,1)

(A) Sono stati riportati solamente i risultati rettificati (c.d. manageriali), in quanto ritenuti rappresentativi dell'effettivo andamento del business: per quanto concerne il 2020, essi si discostano da quelli contabili in quanto non riflettono l'applicazione dell'IFRS16. In considerazione del significativo numero di punti vendita a gestione diretta e delle rinegoziazioni in atto con i proprietari immobiliari degli stessi, l'applicazione dell'IFRS16 risulta essere poco rappresentativa ed in costante evoluzione.

RISULTATO OPERATIVO E RISULTATO ANTE IMPOSTE

Il Risultato operativo ed il risultato ante imposte rettificati sono pari rispettivamente a -€47,7m e -€52,4m, riflettendo la diminuzione di EBITDA precedentemente analizzata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E FLUSSO DI CASSA

Seppur la chiusura dei punti vendita abbia causato un assorbimento di cassa straordinario a causa dei mancati incassi (più di €200m di minori vendite), la struttura finanziaria e di liquidità del Gruppo risulta essere solida anche grazie al significativo deleverage effettuato nel corso del 2019, alla cooperazione proattiva dei nostri fornitori, e al contenimento dei costi realizzato.

Al 30 aprile 2020 la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo rettificata per l'impatto del mark-to-market e che non riflette l'impatto derivante dall'applicazione dell'IFRS16, è quindi migliore di quella dell'anno precedente e pari ad €428,8m. Il rapporto tra posizione finanziaria Netta rettificata media ed EBITDA rettificato degli ultimi 12 mesi è pari a 4,1x. L'incremento è interamente imputabile alla diminuzione dell'EBITDA del primo trimestre per effetto della chiusura dei punti vendita. A tal riguardo si sottolinea come la Società abbia ottenuto il waiver che ha permesso di sospendere le rate di rimborso della linea amortizing in essere previste per agosto 2020 e febbraio 2021 (pari ad €33 milioni complessivi) e di sospendere il test dei covenant previsto fino a gennaio 2021 incluso.

Grazie inoltre ai minori acquisti di merce previsti anche per la stagione autunno/inverno, alle azioni di riduzione costi implementate, alla liquidità aggiuntiva ottenuta grazie al nuovo finanziamento di €100 milioni con garanzia Sace ed erogato da diversi istituti bancari, tra cui Cassa Depositi e Prestiti, il Gruppo prevede di normalizzare i tempi di pagamento entro l'anno ed al contempo di essere dotata di sufficienti risorse finanziarie per portare in vendita al 2021 la merce acquistata nel 2020.



€ mln	30 Aprile 2020	30 Aprile 2019
Indebitamento Netto		
<i>Escluso MtM Derivati & IFRS16</i>	428,8	445,4
Leverage su EBITDA (*)		
<i>Escluso MtM Derivati & IFRS16</i>	4,42x	3,20x
Leverage su EBITDA (**)		
<i>PFN media rettificata degli ultimi 12 mesi/EBITDA Rettificato degli ultimi 12 mesi</i>	4,07x	3,12x

(*) L'indebitamento netto non include l'impatto contabile derivante dalla valutazione del mark-to-market, e quello derivante dall'applicazione dell'IFRS16. L'Ebitda rettificato considerato è quello cumulato degli ultimi 12 mesi.

(**) L'indebitamento netto alla base del calcolo del Leverage su EBITDA è calcolato sull'indebitamento medio degli ultimi 12 mesi, e sull'EBITDA rettificato cumulato degli ultimi 12 mesi.



ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla società

OVS SpA è una società italiana registrata (P.IVA 04240010274), con sede legale in Venezia-Mestre (Italia). Le azioni di OVS SpA sono quotate nel Mercato Telematico Azionario di Milano dal 2 marzo 2015.

Si ricorda che OVS ha optato per l'adozione del regime in deroga agli articoli 70, comma 6 e 71, comma 1 del Regolamento Emittenti, come indicato nel prospetto informativo.

Informativa trimestrale

OVS S.p.A. informa che, come comunicato da calendario degli eventi societari e ai sensi dell'articolo all'art. 82-ter del Regolamento Emittenti ha deciso di pubblicare, su base volontaria, un aggiornamento dei principali indicatori di performance economico-finanziaria su base trimestrale, con l'obiettivo di mantenere un dialogo tempestivo e trasparente con la comunità finanziaria e i principali stakeholder sulle dinamiche di business della Società.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Nicola Perin dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. N. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Conference call di presentazione dei risultati

Domani, 10 luglio 2020, alle ore 15:00 locali (CET), si terrà la conference call con analisti e investitori, nel corso della quale verranno illustrati i principali risultati del trimestre chiuso al 30 aprile 2020. Sarà possibile seguire la conference call componendo il numero +39 02 805 88 11 (dall'Italia), + 44 121 281 8003 (da UK), +1 718 7058794 (da USA), (per i giornalisti +39 02 8058827). Una presentazione sarà disponibile e scaricabile dal sito della Società all'indirizzo www.ovscorporate.it, sezione Investor Relations/Risultati e Presentazioni e nel meccanismo di stoccaggio "1info" all'indirizzo www.1info.it. A partire dal giorno successivo alla call, nello stesso sito, verrà inoltre messa a disposizione una registrazione della stessa.

Prossimi eventi nel calendario finanziario

Relazione Finanziaria Semestrale al 31 luglio 2020

22 settembre 2020

Resoconto Intermedio di gestione relativo al III trimestre di esercizio al 31 ottobre 2020

15 dicembre 2020

Per ulteriori informazioni:

Federico Steiner

Barabino & Partners SpA

Email: f.steiner@barabino.it

Cell. +39 335.42.42.78

Investor Relations

investor.relations@ovs.it

Via Terraglio 17, 30174,

Venezia – Mestre

Disclaimer

- i) *Le informazioni presentate in questo documento non sono state assoggettate a revisione contabile.*
- ii) *Il documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di OVS. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.*